

- for- 1) La revoca della licenza edili- zia concessa all'ENEL in data 22- 7-1970 prot. 572 prat. 76 dal Co- mune di Rossano.
- 2) La revoca del decreto Prefet- zio emanato in Cosenza il 16-7- 1970 n. 5081/1 che consente al- l'ENEL l'accesso ai fondi per ri- lievi vari preliminari alla definiti- va progettazione della centrale.
- 3) La definitiva sospensione del decreto in corso di firma presso il Ministero della Industria inteso a concedere all'ENEL la facoltà di espropriare i terreni necessari alla costruzione della centrale in virtù della legge 25-6-2359.
- 4) La assegnazione all'ENEL della collaudata localizzazione in Crotona, Reggio C., od in Sicilia per costruire senza ulteriori per- dite di tempo la Centrale in oggetto in luogo idoneo alla propria fun- zione e che non alteri la situazione ambientale utilizzabile per il pro- gresso del relativo territorio.
- 5) L'accertamento e la verifica quali-quantitativa di tutte le risor- se dal Rossanese colturali, storiche, monumentali, paesaggistiche, clima- tiche, agricole, residenziali, turisti- che, artigianali e quelle idonee a consentire un qualificato inseri- mento industriale di pregio; que- sto compito deve essere affidato ad Organi che assicurino intieramente l'obbiettività ed il valore scientifico dell'opera.
- 6) Predisporre un piano esecu- tivo, concretamente eseguibile, per la tutela dei valori anzidetti e per attirarne la valorizzazione di ogni risorsa produttiva; ciò al fine di qualificare l'area Jonica Silana Ros- sanese quale zona Campione per quegli interventi globali senza i quali non è pensabile il progresso delle aree meridionali, sollecito e completo per come richiede la leg- gittima soddisfazione delle esigenze delle comunità; ciò con particola- re riferimento al bacino Jonico.
- 7) Tale piano in linea di massi- ma deve comprendere:
  - qualificazione definitiva e completa del territorio Rossanese quale «zona parco» destinata ad intervento globale di valorizzazione sperimentale ed esemplare;
  - tutela, salvaguardia, valoriz- zazione di TUTTE le risorse am- bientali;
  - per il settore delle risorse colturali: assegnare a Rossano la funzione caratteristica di propria competenza quale «centro storico culturale» fondato sul passato pre- lenico e bizantino, con le opportu- ne iniziative di carattere regiona- le con la preparazione a tutti i li- velli delle generazioni scolastiche del luogo e delle altre Regioni; ecc.;
  - per il settore agricolo: dare il definitivo assetto di salvaguardia e di incremento produttivo alla struttura olivicola tradizionale con la ulteriore qualifica di «parco» a tutti gli effetti; promuovere la integrazione arboricola specializza- ta (agrumi ed altri); risolvere defi- nitivamente i problemi delle strutture agricole con integrali in- terventi di bonifica e miglioramen- to fondiario definitivi ed integrali, intesi a trasformare i beni rustici non solo in moderni produttori di frutti della terra, ma anche e so- prattutto in produttori di servizi necessari al qualificato inserimento della mano d'opera adatta, alla re- sidenza ed alla integrazione con la fondamentale componente turistica

favorita dalle straordinarie voca- ni connesse con l'agricoltura lo- le, ecc.; completare i cicli di p- duzione agricola con le indispe- sabili strutture di valorizzazione industriale e commerciale dei p- dotti; attrezzare le contrade con necessari centri di servizio ed og- altra indispensabile infrastruttura

— per il settore della ricettività turistica; restauro ed utilizzazione della edilizia tradizionale, pred- sposizione di tipi edilizi ed impien- ti adeguati alla tradizione archite- tonica ed alle esigenze funzionali attività turistica e sportiva nell- primaria e perfezionata economia e nella relativa ambientazione a- gricola; attrezzare la costa con im- pianti di sport nautici ed approdi indispensabili a sfruttare l'attrazio- ne del tipo di mare e di coste di- sponibili e degli itinerari maritti- mi non ancora conosciuti; dare vi- ta ad ogni altra attività connessa

— per il settore industriale: creare le premesse per attirare nel- la zona (qualificazione ambientale e dei servizi, agevolazioni partico- larmente convincenti) quelle atti- vità industriali ad alto tasso di oc- cupazione qualificata connesse con le caratteristiche del territorio e con le attività di formazione scolasti- che e professionali del centro anzi- detto;

— per il settore artigianale: rilanc- iare le tradizioni artigianali del luogo particolarmente necessarie per l'allestimento degli impianti turistici e dei relativi posti letto;

— per il settore delle OOPP e delle infrastrutture: attuare il completo intervento necessario ad attrezzare definitivamente il terri- torio;

— per il settore del credito e degli interventi di legge: tenuto conto della trascuratezza di cui è stata fino ad ora oggetto Rossano, tenuto conto del valore ecceziona- le del millenario patrimonio olivi- colo da restaurare vantaggiosamen- te, tenuto conto delle molteplici altre risorse suindicate (fino ad im- misconosciute ma tutte insostituibi- li per il vero progresso del paese) è necessario che, al fine di ri- re riguadagnare il tempo perduto e le occasioni produttive mancate, mettendo altresì il Rossanese al più presto nelle migliori condizioni per svolgere la propria funzione a vantaggio del progresso territoriale, è necessario che le leggi a sostegno degli impegni di intervento, che il Governo dovrà assumere pubbli- camente se vorrà evitare il decadimen- to definitivo della situazione, siano applicate con la dovuta serietà e con la completa garanzia di finanziamento; è altresì neces- sario che i crediti a breve ed a lungo termine, che debbono neces- sariamente essere assegnati con atti- tudine adeguata alle iniziative da avviare, contemplino periodi di am- mortamento compatibili con le evidenti e note difficoltà di avviamento di qualsiasi impresa in un ambiente tenuto per tanto tempo in tale trascuratezza quale quella che ha degradato la zona Rossa- nese.

8) Mettere a disposizione della comunità, della Amministrazione Comunale di Rossano, e di ogni altro Organismo competente la esauriente documentazione sulla cir- costanza in oggetto e la necessaria assistenza da parte dei qualificati Organi dello Stato al fine di sentire a tutti scelti e collaborazioni costruttive congeniali alle situazioni di partenza ed agli obbi- ettivi realistici di sano progresso senza alcun inutile e controproducente sacrificio di risorse dell'ambien- te e della comunità.

## Ricorso di un gruppo di cittadini di Rossano

presentato il 18 - 8 - 70 al Sindaco, a S.E. l'Arcivescovo al Prefetto ed a 26 tra Ministri, associazioni ed organi amministrativi. (Estratto pag. 30/36)

Pertanto si chiede:

I sottoscritti eleggono loro domicilio legale presso il *Notaio Sig. Dr. Pietro Labonia, in Rossano.*

I sottoscritti, cittadini di Rossano (Cs) formulano il seguente ricorso legale in difesa delle immediate esigenze del Rossanese e delle prospettive di progresso della comunità e del territorio cui essa appartiene, nella salvaguardia degli straordinari valori storici culturali, ambientali e paesagistici del luogo, tutti validi ad integrare mirabilmente le risorse produttive disponibili. Il presente ricorso intende:

- 1) Fare costruire senza ulteriore perdite di tempo la centrale in oggetto, lontana dal territorio di Rossano e dai comuni limitrofi in zona idonea quale Crotona, Reggio C., o la stessa Sicilia.
- 2) Fare ottenere definitive in- risorse colturali, storiche, ambien- tali, paesaggistiche, agricole, turi- stiche e della tipica idoneità a re- cevere industrie ad alta classifica- zione qualificante opportunamente selezionata perché sia compa- tibile con l'ambiente; ciò al fine

di fare cessare lo stato di trascura- tezza delle Autorità verso tali risorse, di cui il Rossanese è dotato in termini tanto ricchi ed inalterati da dover essere in consequen- za legittimamente riconosciuto quale territorio esemplare per lo intervento globale di civile ed economico sviluppo.

3) Fare predisporre da parte degli Organi competenti il programma scientificamente ed obbiettiva- mente ineccepibile, completo di in- terventi atti a risolvere urgentemen- te i problemi della attuale de- pressione in cui versa la vita del comune ed a determinare il completo e tempestivo progresso della zona, secondo la sua naturale linea di sviluppo.

4) Fare recepire ed autorevolmen- te riconoscere e rendere operante da parte del CIPE quanto indica- to nei punti precedenti, determi- nando di conseguenza il concorde intervento di ogni Organo di Stato indispensabile a realizzare compiutamente e sollecitamente tale programma, con particolare riferi- mento per il Bacino del Mare Joni- co. Se il programma non sarà com- pletato e non verrà attuato intiera- mente, non si può conseguire alcun successo.